



CITTA' DI ALBANO LAZIALE

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

SETTORE III - SERVIZIO II
POLITICHE SOCIALI



**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI INTEGRATIVI PER
IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE
Annualità 2019**

IL COMUNE DI ALBANO LAZIALE

Vista la legge 9 dicembre 1998, n. 431 e s. m. e i., ed in particolare l'articolo 11;
Vista la legge regionale 6 agosto 1999, n. 12 e s. m. e i., ed in particolare l'articolo 14;
Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 giugno 1999 e s.m.i;
Vista la deliberazione n. 784 del 22 ottobre 2019 con la quale la Giunta Regionale del Lazio approva o criteri e le modalità di gestione e ripartizione dell'annualità 2019 e successive del Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione;
Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. proposta 236 del 07/11/2019 avente ad oggetto "Approvazione Avviso Pubblico, modulistica e criteri di priorità per la concessione dei canoni integrativi per il pagamento dei canoni di locazione 2019";
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 2196 del 14/11/2019 per la pubblicazione del presente Avviso Pubblico per la concessione dei contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione per l'annualità 2019;

RENDE NOTO

Che con il presente avviso pubblico sono avviate le procedure finalizzate alla concessione dei contributi integrativi per coloro che, in possesso dei requisiti di seguito indicati, abitano in alloggi condotti in locazione.

Le domande possono essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso ed entro e non oltre il giorno 30/12/2019 ore 17:30, pena l'archiviazione della domanda.

Destinatari del contributo

Destinatari dei contributi sono i titolari di contratti di locazione ad uso residenziale di unità immobiliari di proprietà privata site nel comune di residenza e utilizzate a titolo di abitazione principale.

Requisiti di accesso

Sono ammessi al contributo i cittadini che alla data di presentazione della domanda posseggono i seguenti requisiti:

- a. cittadinanza italiana, di un paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, in possesso di regolare titolo di soggiorno;
- b. residenza anagrafica nel comune e nell'immobile per il quale è richiesto il contributo per il sostegno alla locazione;
- c. titolarità di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9);
- d. mancanza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare (riferimento alloggio adeguato: art. 20 del Regolamento regionale n. 2/2000 e s. m. e i.) nell'ambito territoriale del comune di residenza. Il presente requisito deve essere posseduto da tutti i componenti il nucleo familiare;
- f. non avere ottenuto per l'annualità del Fondo indicata nel bando, l'attribuzione di altro contributo per il sostegno alla locazione da parte della stessa Regione Lazio, di Enti locali, associazioni, fondazioni o altri organismi (**esempio:** percettore di Reddito di Cittadinanza – somma aggiuntiva per il pagamento del canone di locazione);
- g. non essere assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati all'assistenza abitativa e di edilizia agevolata/convenzionata;
- h. essere in regola con il pagamento del canone di locazione;
- i. ISEE del nucleo familiare non superiore ad euro 14.000,00 rispetto al quale l'incidenza sul valore ISEE del canone annuo corrisposto risulti superiore al 24 %. L'ISEE di riferimento è quello in corso di validità alla data di presentazione della domanda per l'accesso al contributo ed il valore dei canoni di locazione è quello risultante dai contratti di locazione, regolarmente registrati, al netto degli oneri accessori, per l'anno 2019.

La percentuale di incidenza è determinata con la seguente formula:

$$\text{incidenza} = (\text{canone annuo effettivamente pagato/ISEE}) \times 100$$

Priorità nell'accesso ai contributi

Costituisce titolo preferenziale per la concessione del contributo:

- Presenza all'intero del nucleo familiare di minori con attestazione L. 104/92;
- presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale;
- nucleo composto da un anziano/a solo/a;
- nucleo monogenitoriale con figlio/i minori a carico;
- presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia ultrasettantenne;
- presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia un minore;
- presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente con invalidità accertata per almeno il 74%;

In seguito alla pubblicazione della graduatoria il Comune di Albano Laziale provvederà alla trasmissione del fabbisogno comunale alla Regione Lazio,

Contributo

L'ammontare del contributo destinato a ciascun richiedente è fino ad un massimo di € 3.098,74, calcolato sull'importo del canone effettivamente versato e determinato con la seguente formula:

$$\text{ammontare massimo contributo} = \text{canone annuo effettivamente versato} - \text{canone sopportabile}.$$

Il canone sopportabile è determinato:

$$\text{canone sopportabile} = \text{ISEE del nucleo familiare} \times 24:100$$

Esempio di calcolo dell'ammontare massimo di contributo:

ISEE del nucleo familiare = € 10.000,00;

canone annuo effettivo (mesi di canone annuo per i quali si chiede il contributo) = € 3.600,00;

canone sopportabile = € 10.000,00 x 24% = € 2.400,00;

ammontare massimo del contributo:

canone annuo effettivo € 3.600,00 - canone sopportabile € 2.400,00 = € 1.200,00.

Per i nuclei familiari che includono ultrasessantacinquenni, disabili o altre analoghe situazioni di particolare debolezza sociale, il contributo da assegnare può essere incrementato fino ad un massimo del 25% o, in alternativa, in relazione al possesso dei requisiti per beneficiare dei contributi, il limite di reddito indicato nel precedente punto 3 può essere innalzato fino ad un massimo del 25%.

Il contributo non potrà comunque superare l'importo del canone annuo effettivamente versato né l'importo massimo di € 3.098,74.

Il contributo non sarà comunque erogato ai soggetti destinatari qualora l'importo del contributo spettante risulti inferiore ad € 50,00.

Gli Enti beneficiari del Fondo per il sostegno alla locazione, ai quali è affidata la gestione dell'intervento, sono i Comuni della Regione Lazio che pubblicano il bando, raccolgono le domande e formano la graduatoria finalizzata all'assegnazione dei contributi in favore dei soggetti aventi titolo e trasmettono alla Regione Lazio il fabbisogno comunale con le modalità ed i tempi stabiliti da specifici provvedimenti regionali.

Contributo teorico e contributo reale

Il contributo teorico è da considerarsi il fabbisogno complessivo comunale riferito alle domande ammesse in graduatoria. Il contributo reale è da considerarsi il contributo assegnato al Comune a seguito della ripartizione del Fondo regionale per la locazione tra tutti i comuni richiedenti, ripartito in base alle disponibilità regionali.

L'entità del contributo e l'erogazione ai cittadini beneficiari è subordinata allo stanziamento, alla concessione e al trasferimento dei fondi da parte della Regione Lazio al Comune di Albano Laziale, pertanto i contributi non potranno essere erogati né pretesi dagli interessati fino al verificarsi di dette condizioni.

Domanda di partecipazione

La domanda per la concessione del contributo integrativo per il pagamento dei canoni di locazione dovrà essere compilata e firmata, pena l'esclusione, e redatta sull'apposito modello (allegato A) in dotazione presso gli Uffici dei Servizi Sociali, l'URP o scaricabile dal sito internet del Comune di Albano Laziale www.comune.albanolaziale.rm.it.

Le dichiarazioni sono rese dal richiedente sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 2000 e quindi soggette a sanzioni amministrative e penali.

Allegare alla domanda, **pena l'esclusione:**

- ✓ Copia del documento di identità in corso di validità;
- ✓ Permesso di soggiorno o carta di soggiorno valida per i cittadini extracomunitari;
- ✓ Copia del contratto di locazione ad uso abitativo, regolarmente registrato ed intestato al cittadino richiedente il contributo;
- ✓ Copie delle ricevute di pagamento (n. 12) del canone di locazione per l'anno 2019. La ricevuta di pagamento relativa al mese di dicembre 2019 potrà essere presentata successivamente alla scadenza del bando, ovvero entro il giorno 07/02/2020;

- ✓ Attestazione ISEE del nucleo familiare, in corso di validità;
- ✓ Ogni altro documento necessario all'assegnazione del punteggio (copia del verbale di invalidità, copia riconoscimento L. 104/92, etc...).
- ✓ Copia del certificato attestante la condizione l'invalidità superiore al 74% in busta chiusa.

Qualora nel corso dell'anno cui si riferisce la domanda, per il medesimo alloggio, sia stato rinnovato il contratto di locazione scaduto, il soggetto richiedente allega alla domanda copia di ambedue i contratti di locazione, regolarmente registrati e delle ricevute di pagamento dei canoni riferiti ad entrambi i contratti di locazione.

Istruttoria delle domande e graduatoria provvisoria

Si procede all'istruttoria tramite la valutazione delle domande per confermare o escludere l'ammissione al contributo, si accerta la sussistenza delle condizioni e si verifica il possesso dei requisiti previsti. Si procederà quindi a graduare le domande in base all'ISEE più basso per poi formulare la graduatoria nel rispetto dei seguenti criteri di priorità:

1. Presenza all'intero del nucleo familiare di minori con attestazione L. 104/92;
2. presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia in carico ai servizi; sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale;
3. nucleo composto da un anziano/a solo/a
4. nucleo monogenitoriale con figlio/i minori a carico
5. presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia ultrasettantenne;
6. presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia un minore;
7. presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente con invalidità accertata per almeno il 74%.

Casi particolari

In caso di decesso del richiedente ammesso al contributo, l'importo riconosciuto è assegnato agli eredi facenti parte dello stesso nucleo familiare residenti nell'alloggio e risultanti nella domanda di contributo e nella dichiarazione ISEE.

Successivamente all'avvenuta ripartizione regionale, qualora a seguito di controlli svolti dalle competenti strutture comunali si riscontrino perdite o modificazione dei requisiti dei richiedenti o rideterminazione della posizione in graduatoria dei soggetti ammessi al contributo, le risultanti economie restano nella disponibilità del comune e sono segnalate alla Direzione regionale competente per il computo in detrazione nei finanziamenti da assegnare con le successive annualità del Fondo.

Termini e modalità di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al Bando dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 30/12/2019 alle ore 17:30, pena l'esclusione.

Le domande incomplete e prive della documentazione richiesta non saranno ritenute valide per la formazione della graduatoria.

